



PERIODICO
DI INFORMAZIONE
E CULTURA A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE

DICEMBRE 2009 • ANNO XXVIII • N° 3

www.comune.pregnana.mi.it
socioculturali@comune.pregnana.mi.it

Pregnana informazione

**Quarto binario:
difendiamo il territorio**

a pagina 4

**Gli obiettivi del P.G.T.
al vaglio dei cittadini**

a pagina 5

**Programma Iniziative
Natalizie 2009 - 2010**

in ultima pagina

Piano di Governo del Territorio



Gli obiettivi dell'Amministrazione per il Piano di Governo del Territorio

Si riportano in maniera sintetica, invitando a visionare l'intera documentazione sul sito internet del Comune, gli obiettivi di Piano definiti dall'Amministrazione aggiornati a seguito delle consultazioni pubbliche di Ottobre e Novembre.

In questa fase, sulla base di tali obiettivi, l'Amministrazione Comunale, insieme ai consulenti incaricati, sta ora procedendo alla definizione delle azioni di piano, traducendo gli obiettivi enunciati in azioni e decisioni inerenti il territorio Comunale.

AREE VERDI E AGRICOLE

- Azzerare l'ulteriore consumo di suolo rispetto alle previsioni dell'attuale P.R.G.
- Tutelare e valorizzare le aree verdi e agricole, prevedendo anche il recupero degli elementi ambientali/naturali della memoria storica
- Incrementare la superficie delle aree protette da parchi formalmente istituiti

LA CITTÀ ESISTENTE

- Favorire interventi di recupero/sostituzione unitari nel tessuto urbano consolidato in particolare nel centro storico
- Incoraggiare la permanenza e la concentrazione del



sistema commerciale e favorire l'insediamento di nuovi esercizi commerciali e attività aperte al pubblico nel centro storico e nell'area adiacente la fermata ferroviaria

- Aumentare la qualità e la vitalità degli spazi pubblici, con particolare riguardo alle aree verdi

AMBITI DI RIUSO E TRASFORMAZIONE

- Riquilibrare le aree dismesse o sottoutilizzate in un'ottica di medio-lungo periodo realizzando interventi graduali nel tempo e prevedendo adeguati mix funzionali e sociali per ciascuna delle aree
- Collegare gli interventi di trasformazione all'ottenimento di risorse e aree da destinare alla compensazione ambientale e alla realizzazione di opere e servizi pubblici

SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITÀ

- Mantenere in efficienza, valorizzare e ottimizzare le

strutture e i servizi pubblici esistenti e potenziarli dove possibile e necessario

- Prevedere nei nuovi interventi quote significative di edilizia convenzionata e, dove possibile, quote di edilizia residenziale pubblica o a canone calmierato

EFFICIENZA ENERGETICA, MOBILITÀ, SOSTENIBILITÀ

- Prevedere il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, forme di cogenerazione e teleriscaldamento nei nuovi interventi; favorire il risparmio delle risorse idriche e la riduzione dell'inquinamento luminoso
- Favorire la mobilità sostenibile, sia promuovendo la fermata ferroviaria che favorendo gli spostamenti ciclopedonali attraverso la creazione di aree e percorsi adeguati
- Migliorare la viabilità, in particolare quella interessata da traffico pesante

Tutti gli atti relativi a P.G.T. e V.A.S. sono disponibili sul sito www.comune.pregnana.mi.it alla sezione dedicata al P.G.T.

Fine anno, tempo di auguri, di riflessioni e bilanci



Cari concittadini siamo giunti alla fine di questo travagliato 2009.

L'anno trascorso è stato segnato da profonde preoccupazioni per una crisi economica e finanziaria di cui, ancora, non si vede l'epilogo.

Il prossimo Natale si preannuncia, per molti italiani, all'insegna della austerità. Purtroppo i numeri evidenti di ciò si vedono, in primo luogo, nel numero di posti di lavoro persi e sulla previsione per quelli che si perderanno. **C'è una giustificata preoccupazione per il futuro:** le aziende sono in grave difficoltà e le famiglie fanno fatica ad arrivare a fine mese. Anche nel nostro territorio molte Aziende hanno fatto pesantemente ricorso a Cassa Integrazione e Mobilità; **a Pregnana, un esempio su tutti, stiamo vivendo la drammatica situazione di Agile/Eutelia (ex BULL),** con la richiesta di mobilità per 237 lavoratori su 430 (v. articolo a pag. 9)

Rileviamo di riflesso un aumento di coloro che si rivolgono ai Servizi Sociali del Comune per essere aiutati, in vario modo, a sostenere le difficoltà del vivere nel mezzo di questa crisi. Nonostante ciò che il Governo di Centro-Destra e Berlusconi dicano, la realtà, che ognuno tocca con mano, è del tutto evidente. **Credo che le priorità non siano il lodo Alfano, la Riforma della Giustizia, lo scudo fiscale o il Ponte sullo Stretto. Per i cittadini le priorità sono altre: è urgente fermare il declino industriale, presupposto per rilanciare**

l'occupazione. E' necessario investire e rafforzare nella ricerca e l'innovazione, nell'istruzione invece di "tagliare" in questi settori. E' urgente indirizzare risorse per sostenere i lavoratori, i pensionati e ceti medi. Occorre dare prospettive di lavoro stabile ai giovani, perché possano sperare in un futuro senza precarietà.

Le ricadute di questa grave crisi riguardano anche le Amministrazioni Comunali. Il Governo taglia i trasferimenti, introduce limiti alla spesa pubblica mettendoci in condizioni di forte disagio.

Con questi vincoli molti Comuni si vedono costretti a provvedimenti che penalizzano ulteriormente i cittadini (aumento delle rette, introduzione di ulteriore tasse).

Nonostante ciò **i nostri interventi sono stati e saranno volti a sostenere le famiglie, garantendo in primo luogo i servizi sociali primari** (assistenza alle famiglie in difficoltà), la sanità, l'istruzione e, quindi, la sicurezza sociale per tutti.

Continueremo, come obiettivo primario, **ad adottare politiche di efficienza della spesa che unite ad una oculata programmazione degli interventi possa garantire la stabilità economica del nostro Comune.** In modo responsabile e concreto, valutando di volta in volta i passi da compiere.

Ci adopereremo per evitare il declino del lavoro e delle attività industriali. **Saremo attivi nella difesa del nostro territorio.**

In particolare continueremo nell'opera di pressione e richiesta di miglioramenti, a Regione Lombardia, che ha in capo responsabilità e committenza dell'opera, per il **progetto 4° Binario Rho-Gallarate**; perché esso abbia soluzioni progettuali non devastanti e con ricadute positive per Pregnana e per i suoi abitanti. Soluzioni del tutto ragionevoli, possibili. Certo con una aggravio di costi e tempi che, a mio avviso, Regione Lom-

bardia, Provincia e Governo, se vorranno agire nell'interesse generale, sono chiamati a tenere bene in conto (v. articolo a pag 4)

Per quanto mi riguarda, e riguardo all'Amministrazione Comunale, **ci avviciniamo alla metà del mandato amministrativo 2007/2012. È normale fare un primo bilancio.**

In questi due anni e mezzo abbiamo portato a termine molti interventi. Dalla attivazione del nuovo Centro Anziani, alla fermata Ferroviaria, la nuova Piazza l'Maggio.

Abbiamo avviato l'iter per approvare il nuovo strumento di programmazione urbanistica (PGT) e intrapreso importanti lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria. Bagni emensa delle Scuole Elementari, la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi - Via Piemonte, Piazza Mercato, Ciclabile per Cornaredo, Via Garibaldi, Largo Roma, Via N.Sauro; a seguire toccherà a Via IV Novembre e Via Emilia.

Abbiamo agito in questo particolare momento di crisi, ragionando responsabilmente come si fa in una famiglia: **abbiamo deciso di non programmare spese troppo onerose,** tralasciando, per ora, e rimandando a momenti migliori e con la definizione del PGT, i progetti per nuove opere pubbliche. Quindi, nel piano triennale delle opere pubbliche 2010-2012, saranno eseguiti interventi di manutenzione straordinaria e di sistemazione su strade, marciapiedi, aree verdi e pubbliche del paese (Centro Sportivo e Municipio) e sulle scuole. Per contro **terremo alto l'interesse di carattere sociale** per cercare di rispondere al meglio alle criticità, derivati dalla crisi economica, che si prospettano per molte famiglie.

Crediamo, con queste decisioni, di avere fissato, responsabilmente, obiettivi sostenibili e compatibili con una situazione



complessa a causa della crisi economica e delle difficoltà introdotte dalle decisioni governative circa i tagli alla spesa pubblica.

In un momento particolarmente grave per il paese, abbiamo dato una risposta coerente con un atteggiamento di sobrietà, essenzialità, unito alla concretezza.

Cosa aspettarsi per il 2010?

L'augurio è che si possa concretizzare la ripresa economica auspicata. Ma **occorrono scelte di politica economica precise, serie, che aiutino il lavoro, che investano seriamente nelle politiche industriali.** E' dal lavoro che si crea sviluppo e ricchezza, dignità delle persone, non certo dai proclami. Ci attendiamo, perciò, risposte e proposte serie e concrete a partire dal Governo Berlusconi.

Cari Pregnanesi, con la speranza che si possa concretizzare un 2010 sereno, che permetta a tutti di vivere dignitosamente, Vi porgo, a nome mio e della Amministrazione Comunale gli auguri per le prossime Festività.

Buon Natale e, soprattutto, un sereno anno nuovo a voi tutti.

Sergio Maestroni

Il Sindaco

4° Binario - Potenziamento della ferrovia e difesa dei cittadini



Siamo convinti sostenitori dell'uso della ferrovia come mezzo di trasporto di qualità, sostituito dell'automobile, che riduce le emissioni e i costi per la mobilità. Siamo convinti dell'utilità di trasferire il traffico dalla gomma al ferro ed anche della necessità di potenziare le linee ferroviarie, rinnovare il materiale rotabile, offrire un mezzo di trasporto a basso impatto ambientale e un servizio di qualità. Ci siamo impegnati per anni per avere la Stazione Ferroviaria a Pregnana, e ci stiamo adoperando perché la frequenza dei treni sia portata ad una fermata ogni mezz'ora.

In questi mesi stiamo lavorando perché il progetto di poten-

ziamento della linea ferroviaria Rho-Gallarate, presentato il 31 luglio da Regione Lombardia, non sia devastante per il nostro paese. Il progetto prevede quattro binari da Rho a Parabiago, due per la metropolitana regionale e due per la linea internazionale del Sempione e Gottardo e per collegare Milano all'aeroporto della Malpensa.

Poiché **il progetto attuale presenta soluzioni per noi inaccettabili, abbiamo formalmente proposto modifiche migliorative, e ci attendiamo che Regione Lombardia e RFI, rispondano positivamente, per noi e per le famiglie che abitano nei pressi della ferrovia.** Le nostre proposte, se accolte, eviteranno molti disagi ai cittadini di Pregnana, pur mantenendo l'obiettivo di potenziare la linea ferroviaria. In sintesi abbiamo richiesto di:

- **Spostare il fascio dei binari verso Rho** e stringerlo nelle zone più critiche (Isola Maddalena e Via Vittorio Emanuele), allontanandolo dalle abitazioni per salvaguardare le case.

- Realizzare barriere fonoassorbenti per difendere le case dal rumore e dalle vibrazioni, ma meno impattanti dal punto di vista visivo.

- **Realizzare una strada di collegamento tra via dei Rovedi e viale Lombardia, per deviare il traffico pesante dalla zona residenziale.**

- **Realizzare una ciclopedonale per Rho**, che colleghi Pregnana al Castellazzo, attraverso il parco dell'Olona, il fontanile, il mulino S.Elena, collegando anche il sottopasso ciclopedonale di Via Roma verso viale delle Industrie.

- Realizzare una zona di compensazione ambientale con bonifica delle vasche, e con ricostruzione della via d'accesso all'ecocentro.

- **Tutelare le famiglie che saranno interessate dagli espropri, garantendo una giusta remunerazione e dando a tutti la possibilità di scegliere, qualora il disagio fosse troppo grave, di poter cambiare casa ottenendo una sostituzione a parità di condizioni.**

Le prime risposte dei progettisti di

Regione e RFI, vanno nel senso da noi indicato. Noi sollecitiamo altre risposte positive dalla Conferenza di Servizi convocata dal Ministero, e infine dal Cipe che valuterà il progetto e le nostre richieste, e provvederà al finanziamento dell'opera. Compiremo ogni sforzo perché siano accettate le nostre richieste e le richieste che hanno fatto i cittadini di Pregnana coinvolti. **Ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità. Governo, Regione, Provincia, RFI e Italferr**, dovranno agire nell'interesse generale e a salvaguardia del nostro territorio.

Probabilmente si spenderà qualche soldo in più, ci si metterà un po' più di tempo, ma noi abiteremo nelle nostre case anche dopo che il progetto sarà realizzato, e dopo che Expo sarà conclusa, perciò vorremmo migliorare la qualità della vita con questi interventi e non peggiorarla.

Le nostre richieste sono praticabili e meritano risposte positive, perciò noi non molleremo!

Primo Mauri

Assessore ai Lavori Pubblici

primo.mauri@comune.pregnana.mi.it

Punto Verde

Real / Guado

Gli obiettivi del P.G.T. al vaglio dei cittadini



Nei mesi di Ottobre e Novembre l'Amministrazione Comunale ha convocato quattro consultazioni pubbliche straordinarie finalizzate alla valutazione dei propri obiettivi e azioni di Piano da parte di speciali gruppi di cittadini; queste consultazioni si sono aggiunte all'assemblea pubblica plenaria del 25 Giugno scorso.

Il ruolo delle associazioni
In due serate dedicate, il 20 e 21

Ottobre, il Sindaco ed io, coadiuvati dai consulenti tecnici per il P.G.T. e la V.A.S., abbiamo incontrato le associazioni pregnanesi facenti riferimento alla consulta dello sport e alla consulta socio-culturale, per discutere con loro in particolare in merito al tema dei servizi pubblici e delle infrastrutture comunali per i servizi. In proposito le associazioni hanno chiesto soprattutto l'ottimizzazione (manutenzione e gestione) delle strutture esistenti, piuttosto che la realizzazione di nuove opere pubbliche.

La parola ai giovani

Il 29 Ottobre abbiamo presentato ai giovani pregnanesi di età compresa tra i 16 e i 30 anni gli obiettivi del P.G.T.. La partecipazione di questi cittadini ha un valore particolarmente im-

portante, per noi, visto che essi saranno i principali destinatari e fruitori, tra una decina d'anni, di quanto il Piano decide oggi. Temi particolarmente sentiti dai giovani sono stati quelli della sostenibilità ambientale, della mobilità ferroviaria e ciclabile, dell'edilizia convenzionata e sociale, della vitalità del Comune.

I nuovi Pregnanesi

Il 12 Novembre, a chiusura di questa tornata di incontri con i cittadini, l'Amministrazione Comunale ha incontrato i nuovi residenti di Pregnana: cittadini italiani, europei ed extra-europei che vivono nel nostro Comune da meno di tre anni. Anche questo incontro ha rivestito un particolare interesse poiché il nostro obiettivo è l'inserimento di questo nuovi

Pregnesi nel tessuto sociale della nostra comunità; cogliendo l'occasione offerta dal P.G.T., l'Amministrazione ha così dato il benvenuto a questi cittadini e discusso con loro di questioni che – anche al di là del P.G.T. – sono di notevole interesse per chi vive a Pregnana da poco e magari non ne conosce ancora molti aspetti.

Lesito di queste serate è riassunto nella documentazione pubblicata sul sito internet comunale nella sezione dedicata al P.G.T.. Dalle consultazioni sono emerse indicazioni interessanti che l'Amministrazione ha in parte fatto proprie inserendole tra gli obiettivi e le azioni del Piano in redazione.

Angelo Bosani

Assessore all'Urbanistica, Cultura e Associazionismo

Applicazione della Legge Reg. 13/09 per il rilancio dell'attività edilizia

Ottemperando a quanto stabilito dalla L.R. 13/2009, "Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia", il Consiglio Comunale di Pregnana ha approvato lo scorso 14 Ottobre le sue linee di indirizzo in merito alle modalità di applicazione della stessa Legge nel territorio Comunale. **L'obiettivo è quello di ridurre il più possibile, nel territorio pregnanese, gli effetti negativi che le deroghe urbanistiche ed edilizie previste dalla legge altrimenti produrrebbero;** pertanto l'applicazione locale della Legge in oggetto non sarà indiscriminata e consentirà esclusivamente gli interventi nelle zone già edificate del Comune e solo su piccoli edifici residenziali (villette e palazzine). Sono state invece **completamente escluse dall'applicazione della Legge le aree del centro storico, le aree**

agricole protette del Parco Sud e del Parco dell'Olona, nonché le aree industriali per le quali la Legge avrebbe consentito una trasformazione residenziale in assenza sia del Piano di Governo del Territorio (che è in fase di elaborazione) sia di specifici Piani Attuativi. **In questo modo contiamo di rendere applicabile la Legge solo per le piccole proprietà residenziali esistenti**, con finalità di recupero energetico e densificazione degli ambienti costruiti a residenza, senza però compromettere le aree di maggior valore storico, paesaggistico e ambientale del Comune né quelle di valore strategico per la redazione del P.G.T. in corso.

L'Amministrazione Comunale avrebbe ritenuto molto più opportuni e seri, al fine di un reale rilancio dell'edilizia e di un reale miglioramento della qualità della vita e dei servizi, a Pregnana come in Italia, il



finanziamento degli investimenti sui lavori pubblici e la riduzione dei vincoli relativi al "patto di stabilità" che gravano sui Comuni, scelte che avrebbero consentito l'avvio di nuove opere pubbliche a vantaggio dei cittadini e favorito al contempo l'attività economica delle imprese. **Di analogo parere del resto sono la**

maggior parte dei Comuni della Lombardia, amministrati sia dal Centrosinistra che dal Centrodestra, ma di tutt'altro avviso sono stati sia il Governo Berlusconi che la Giunta Regionale di Formigoni.

Angelo Bosani

Assessore all'Urbanistica, Cultura e Associazionismo

La Casa dell'Acqua a Pregnana Milanese



Parlare di Acqua significa parlare di ambiente e delle azioni che in modo integrato debbano essere attuate per far crescere una cultura che ponga come priorità l'uso sostenibile delle risorse naturali.

L'acqua è un bene prioritario e limitato e non può pertanto essere sfruttato e commercializzato come un bene qualsiasi. L'Amministrazione Comunale si è mossa e si sta muovendo nella scia di queste logiche ecologicamente e socialmente corrette: ha fatto parte della folta schiera dei comuni lombardi che chiedevano l'abrogazione della legge L.R. 18/2006 e che ha costretto la Regione Lombardia, all'inizio del 2009, a modificarne i contenuti, con il seguente risultato: **in Lombardia l'acqua è e resta pubblica!**

Come detto l'acqua è una risorsa limitata e va utilizzata senza sprechi, con grande attenzione e mettendo in pratica delle pratiche virtuose: niente sprechi per l'igiene personale, eliminare perdite nascoste, recuperare l'acqua piovana.

Sono stati fatti interventi formativi ed informativi nell'ambito

scolastico e durante i Weekend della Scienza. Queste occasioni sono state sfruttate anche per parlare dell'acqua potabile fornita dall'acquedotto comunale: l'acqua erogata è perfettamente potabile e sicura e pertanto i cittadini possono, con tutta tranquillità, bere l'acqua del rubinetto.

Quali sono i risvolti di eco compatibilità che si hanno bevendo l'acqua del rubinetto?

L'Italia ha il record mondiale del consumo procapite di acque minerali imbottigliate: si consumano circa 200 litri/procapite-anno, quasi otto volte la media mondiale ed è un dato in costante aumento.

Ciò significa un grande spreco di risorse: montagne di bottiglie di plastica (PET) da fabbricare (con un consumo di circa 700.000 Ton/anno di petrolio), emissioni di centinaia di migliaia di tonnellate di gas serra per produzione e trasporto, spazzatura inutile da smaltire (solo un terzo delle bottiglie utilizzate sono raccolte in maniera differenziata e destinate al riciclo). Accanto a questi innegabili risvolti ambientali, l'acqua del rubinetto ha dei costi estremamente contenuti, cioè 400-500 volte meno dell'acqua in bottiglia.

Da queste argomentazioni si comprende che è importante promuovere e incentivare l'uso dell'acqua del rubinetto. L'Amministrazione in quest'ottica sta portando avanti le seguenti iniziative:

- Mettere a disposizione solo



acqua del rubinetto (in brocca) nella Sala Consiliare e nelle Scuole.

- Installare la Casa dell'Acqua da cui possano attingere tutti i cittadini.

Quest'ultima iniziativa merita un approfondimento: in accordo con Infrastrutture Acque Nord Milano (IANOMI), società a capitale pubblico partecipata da Comuni, Pregnana sta promuovendo il progetto "La Casa dell'Acqua in Comune": si tratta di progettare ed installare una struttura a cui possono accedere i cittadini per rifornirsi di acqua da bere. L'acqua distribuita dalla Casa dell'Acqua è quella dall'acquedotto comunale, certificata alla fonte, ma al fine di renderla

più gradevole viene sottoposta ad un processo di microfiltrazione e per renderla più sicura viene sterilizzata con un sistema a raggi ultravioletti. Infine l'acqua, microfiltrata e sterilizzata, viene refrigerata e messa a disposizione dei cittadini, naturale o frizzante, al pari delle migliori acque in bottiglia! I punti di erogazione sono due: uno per i normodotati e l'altro per i diversamente abili e bambini.

La Casa dell'Acqua del Sindaco sarà ubicata nella zona dei giardini pubblici di via Varese. Si prevede di concludere il progetto entro la Primavera 2010.

Enrico Ceccarelli
Assessore all'Ecologia

enrico.ceccarelli@comune.pregnana.mi.it

Pogliano Auto

I tagli ai Comuni del Governo Berlusconi - Tremonti - Bossi

Fatti concreti di una politica che è la negazione del Federalismo Fiscale



La stesura e la stampa di questo numero di PREGNANA INFORMAZIONE sono avvenuti in Novembre, quando il Bilancio Comunale per il 2010 era lontano dalla sua definizione.

Era però già disponibile il **quadro di riferimento, presente nella Finanziaria per il 2010, entro cui il Bilancio deve essere definito** e che pensiamo sia utile portare a conoscenza dei Pregnanesi.

Occorre avere presente il quadro economico che continua ad essere "difficile".

La crisi economica si sta attenuando (forse), ma certamente non è terminata, la disoccupazione sta aumentando notevolmente e le ricadute della crisi sui bilanci degli enti locali continueranno ad essere rilevanti.

Le misure anticrisi degli enti locali hanno indubbiamente

contribuito alla "tenuta" sociale del Paese (CENSIS: il 94,1% dei capoluoghi ha deciso interventi ad hoc).

Per questo scopo nel bilancio del nostro Comune per il 2009 sono stati stanziati 60.000 euro impiegati per fornire ai Pregnanesi agevolazioni tariffarie, prestiti sull'onore, fondi di solidarietà, carte famiglia, ecc. per gravi situazioni economiche dovute a mobilità, licenziamenti, pesanti casse integrazioni e cause simili.

A fronte di questa situazione il Governo con la Finanziaria 2010, ha proposto ulteriori provvedimenti negativi sia per la ripresa che per i Comuni.

Le norme per il patto di stabilità interno (PSI) hanno frenato le politiche anticrisi, rallentando i pagamenti in conto capitale e rendendo difficile utilizzare le possibilità di spesa (avanzi di amministrazione).

Il governo ha riconfermato una pesante politica centralista, avviata nel 2008 con l'abolizione ICI prima casa senza il rimborso integrale

ai Comuni, il blocco dell'autonomia impositiva, e i tagli ai trasferimenti erariali agli Enti locali.

Questa politica di "rigore" ha però avuto le sue eccezioni clientelari con i trattamenti discrezionali a favore di Catania con il trasferimento, senza condizioni, di 140 milioni di euro con un identico provvedimento per Palermo (150 milioni) e per Roma (500 milioni) a cui in aggiunta è stata concessa l'esenzione dal rispetto delle norme per la riduzione del debito (PSI) per due anni: 2009-2010.

La manovra prevista per il 2010 e il 2011 ostacola il rilancio degli investimenti e degli interventi sociali degli enti locali

I dati relativi alle Entrate sono quelli più gravi per le riduzioni che comportano.

Per l'insieme dei Comuni è prevista una riduzione delle disponibilità per questi ammontari: **meno 682 milioni per il 2008, che saliranno a 1 miliardo e 2220 milioni per il 2009, e a 1 miliardo e 351 milioni per il 2010.**

Questo determinerà per i Comuni una riduzione complessiva della spesa per il triennio 2009-11 del 18%, pari a circa 9 miliardi di euro.

Questi sono i dati della politica "concreta" messa in atto dal Governo Berlusconi-Tremonti-Bossi. La LEGA in ogni occasione, a parole, riafferma il federalismo fiscale.

Una politica che - se mai sarà attuata - non lo sarà prima di 7 anni (sono questi i tempi previsti nel quadro approvato mesi fa. Una tempistica a cui già oggi per i primi provvedimenti che dovevano essere approvati il Governo ha richiesto un'ulteriore proroga di 6 mesi.)

La coerenza tra il dire e il fare per la LEGA è l'ultimo dei pensieri.

E' il caso di dirlo e ripeterlo: a Roma la LEGA dà la sua approvazione ad una politica che strangola le comunità locali e che nei fatti è totale negazione del federalismo.

Giovanni Pagliosa
Assessore al Bilancio

giovanni.pagliosa@comune.pregnana.mi.it

Situazione Redditi Consiglieri

Publicati ai Sensi Dell'art. 14 - Comma 6 - Dello Statuto Comunale

Anno 2006 Consiglieri

	€.
Maestroni Sergio Romeo	44.048,00
Bosani Susi	37.124,00
Bosani Angelo	19.971,00
Capelli Giancarlo	65.797,00
Pagliosa Giovanni	61.576,00
Mauri Primo	59.120,00
Ceccarelli Enrico	51.838,00
Amann Stefano	24.000,00
Rigitano Rita	22.000,00
Gallo Nicola Matteo	0
Calderaro Michela	9.871,00
Marafioti Giuseppe	30.193,28
Occhio Giulia	0
Procopio Giovanni	Non Pervenuti
Pagani Massimo	34.000,00
Nobile Franco	Non Pervenuti
Pizzigoni Maria Grazia	Non Pervenuti
Valentino Giuseppe	17.805,00

Anno 2007 Consiglieri

	€.
Maestroni Sergio Romeo	45.970,00
Bosani Susi	38.140,00
Bosani Angelo	23.283,00
Capelli Giancarlo	65.068,00
Pagliosa Giovanni	61.721,00
Mauri Primo	54.748,00
Ceccarelli Enrico	57.098,00
Amann Stefano	25.500,00
Rigitano Rita	22.000,00
Gallo Nicola Matteo	0
Calderaro Michela	9.871,32
Marafioti Giuseppe	30.917,00
Occhio Giulia	0
Procopio Giovanni	Non Pervenuto
Pagani Massimo	Non Pervenuto
Nobile Franco	Non Pervenuto
Pizzigoni Maria Grazia	18.434,00
Valentino Giuseppe	80.000,00

Anno 2008 Consiglieri

	€.
Maestroni Sergio Romeo	46.646,00
Bosani Susi	39.829,00
Bosani Angelo	26.790,00
Capelli Giancarlo	60.847,00
Pagliosa Giovanni	62.463,00
Mauri Primo	56.381,00
Ceccarelli Enrico	60.466,00
Amann Stefano	29.300,00
Rigitano Rita	18.000,00
Gallo Nicola Matteo	0
Calderaro Michela	23.776,00
Marafioti Giuseppe	31.512,00
Occhio Giulia	0
Procopio Giovanni	Non Pervenuto
Pagani Massimo	Non Pervenuto
Nobile Franco	Non Pervenuto
Pizzigoni Maria Grazia	Non Pervenuto
Valentino Giuseppe	23.473,00

Servizi in tempo di crisi



Contributi crisi occupazionale

Un apposito fondo di 60.000,00 euro, stanziato a bilancio 2009, ha permesso di sostenere, con contributi mensili o tramite la riduzione delle tariffe pagate per i servizi comunali (servizi scolastici e sociali o tassa rifiuti), coloro che sono interessati da riduzione oraria e salariale, cassa integrazione, mobilità o disoccupazione a seguito della crisi economica.

10 nuclei familiari, con i limiti di reddito e patrimonio stabiliti da apposito regolamento, hanno beneficiato per sei mesi di contributi mensili, variabili da 100,00 a 400,00 euro, commisurati alla propria situazione occupazionale, familiare ed alloggiativa. L'intervento sarà riproposto alla cittadinanza se il perdurare della crisi facesse rilevare al servizio sociale una richiesta significativa in tal senso.

È possibile fino al 31.12.2009 chiedere all'ufficio servizi sociali la riduzione delle tariffe dei servizi comunali in presenza di difficoltà economiche, connesse alla propria situazione lavorativa o di disoccupazione. L'agevolazione tariffaria ha una durata di sei mesi e può essere prorogata, permanendo le problematiche che danno diritto al beneficio.

L'anno 2009 si è caratterizzato per l'elevato numero di persone che si sono rivolte al servizio sociale comunale, chiedendo aiuto per affrontare situazioni di difficoltà, in particolare economica.

La crisi economica ed occupazionale ha coinvolto molti di noi, inasprendo soprattutto la condizione delle famiglie monoreddito sulle quali pesano spese per affitti o mutui e per la crescita dei figli, e nelle quali ci sono situazioni di fragilità come

problemi di salute, disabilità o di relazione e scarse risorse.

Già da aprile l'Amministrazione Comunale ha attivato iniziative di sostegno per chi sta facendo più fatica, soprattutto in casi di licenziamenti, riduzione dell'attività lavorativa o dell'offerta di lavoro, ma senza sollevare i cittadini dalle proprie responsabilità e dalla necessità di attivarsi in prima persona per superare i propri bisogni.

In questo contesto di difficoltà collettiva il contributo di tutti

è determinante. È importante aiutarci a ritrovare uno stile di vita più sobrio e meno orientato al consumo di cose superflue, a volte indebitandoci pur di non apparire meno degli altri.

È altresì importante coniugare l'equità sociale con la solidarietà, partecipando tutti in base alle proprie capacità e risorse a realizzare un sistema di interventi sociali istituzionali e sostenendo nel contempo, anche con azioni dirette, chi ha più bisogno.

Tirocini lavorativi

Da anni abbiamo sperimentato la validità del tirocinio lavorativo per sostenere la formazione, l'ingresso o il reinserimento lavorativo di persone in difficoltà a collocarsi autonomamente nel mondo del lavoro, a volte anche solo per età, carenza di esperienze qualificanti o di adeguata formazione ed aggiornamento.

Questo strumento si è rivelato importante anche in questo momento di crisi in cui alla difficoltà economica si aggiunge il disagio di sentirsi esclusi dal mondo produttivo, la precarietà e la frustrazione di dipendere dagli altri e di non poter impiegare le proprie capacità e competenze professionali.

18 cittadini di Pregnana, giovani e meno giovani, sono attualmente occupati in attività lavorative

presso il Comune (5 persone) o in altri servizi pubblici (ulteriori 5), cooperative sociali (6) o aziende private (2). L'ammontare della spesa sostenuta per questi interventi per l'anno 2009 è pari ad Euro 47.000,00. Si tratta di inserimenti lavorativi temporanei, finalizzati ad acquisire o ad aggiornare le singole competenze, per cui viene sottoscritto un progetto di formazione e avviamento al lavoro tra il cittadino, l'Amministrazione Comunale e il responsabile del luogo dove si svolge l'attività lavorativa. Il Comune si fa carico di aprire una posizione assicurativa INAIL a copertura di eventuali infortuni e di corrispondere al cittadino un importo mensile a titolo di contributo (che non è una retribuzione e non è commisurato all'orario di lavoro) oltre a svolgere

un'attività di accompagnamento, supervisione e verifica del progetto. I contributi variano da 200,00 a 400,00 euro mensili.

Cooperative ed aziende mettono a disposizione il luogo dove svolgere l'attività formativa/lavorativa e una figura di riferimento, responsabile interno per la realizzazione del progetto, che si coordini con il servizio sociale comunale.

L'avvio di questo tipo di esperienze con più cittadini è connessa non solo alle risorse economiche di bilancio ma anche al reperimento di luoghi lavorativi idonei e compatibili con le caratteristiche professionali delle persone da inserire. Ci auguriamo quindi che un numero maggiore di artigiani ed imprese si rendano disponibili a collaborare con l'Amministrazione Comunale.

Il paniere della solidarietà

Le Associazioni La Sorgente e Sorridi con Noi, in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali, hanno promosso un'iniziativa di "adozione temporanea" di famiglie, che vivono a Pregnana, in difficoltà a sostenere le spese abitative e di sussistenza. Si tratta in particolare di persone sole e famiglie con più bambini, le quali vivono in affitto, spesso con situazioni lavorative precarie oppure con problemi di salute. Al momento le famiglie seguite sono una quindicina.

Ogni cittadino è invitato a partecipare al progetto versando mensilmente un importo di 5,00 o

10,00 euro (per sei o dodici mesi) a seconda di quanto vuole contribuire. I fondi sono gestiti dalle associazioni, in accordo coi servizi sociali, per l'acquisto di generi alimentari, materiale scolastico o medicinali, piuttosto che per il pagamento di bollette, dell'affitto o di spese straordinarie.

Ogni sei mesi viene stilato un resoconto dei fondi raccolti e del loro utilizzo oltre al numero e tipologia delle famiglie seguite. Questo intervento si affianca a quanto il Comune a sua volta attiva in campo per le sue competenze, a fronte di un numero di famiglie in difficoltà in costante

aumento. Il valore di una raccolta fondi territoriale sta nella capacità della comunità di conoscere, riconoscere e farsi carico, anche nel piccolo, dei bisogni di persone e situazioni che spesso sono molto vicine a noi senza che ne abbiamo consapevolezza ed attenzione, come nel comprendere che situazioni di fragilità e bisogno possono succedere nella vita di tutti, magari anche solo temporaneamente e che non essere soli o giudicati rende meno umilianti situazioni in sé difficili.

Susi Bosani
Assessore ai Servizi Sociali

L'Amministrazione a fianco dei lavoratori Agile

La crisi industriale su nostro territorio

Per parlare della crisi che ha colpito il mondo del lavoro, vogliamo prendere spunto dalla situazione estremamente critica in cui è sprofondata la Società Agile, ex Eutelia, ex Bull. Realtà del nostro territorio con un passato importante, in un settore, strategico, come quello dell'informatica.

Dopo un periodo di due anni di false promesse e continue menzogne del management, caratterizzato da un anno di Contratto di Solidarietà, si è arrivati, con l'inizio di Novembre 2009, all'avvio da parte dell'azienda della procedura di licenziamento per circa 1200 addetti di cui 237 del sito di Pregnana. I lavoratori hanno reagito con un'azione forte, con l'occupazione e il presidio delle

varie sedi compresa Pregnana. A Pregnana il presidio è iniziato la sera di martedì 3 Novembre. L'Amministrazione Comunale si è subito attivata sia sul versante politico con coinvolgimento di parlamentari, amministratori ed enti locali, sia con il sostegno concreto ai lavoratori: fornitura di un gazebo riscaldato, messa a disposizione della cucina del centro anziani, fornitura di pasti caldi, sostegno al fondo di solidarietà istituito dai lavoratori stessi. Inoltre il 21 Novembre scorso abbiamo convocato un Consiglio Comunale Aperto con lo scopo di coinvolgere istituzioni e cittadinanza attorno al tema, generale, della crisi economica e industriale e per tenere accessi i riflettori sulla vicenda Agile.

Purtroppo altre realtà industriali si dibattono in una situazione difficile. FPT (ex AIFO) sta facendo pesantemente ricorso alla C.I.G. da oltre un anno, ed al momento non se ne vede la fine. Helvoet Pharma (settore Medicale) e Sacchital (imballaggi per settore alimentare) appartenenti a settori di attività considerati non toccati dalla crisi, hanno fatto ricorso, anche se in maniera ridotta alla C.I.G. Alcune aziende hanno ridotto l'organico, ricorrendo a prepensionamenti (Gefco) o mobilità (ALPA). Aziende artigianali hanno visto una riduzione drastica degli ordini e quindi si sono viste costrette a ridurre il numero degli addetti.

Altro problema registrato: le banche stringono i "cordoni"

della borsa con conseguenze immaginabili. A conclusione di queste righe rimarchiamo che la crisi dell'economia reale dunque è ancora pesantemente in atto sul nostro territorio e in generale. Al di là delle affermazioni del Governo, circa la fine della crisi e la presunta ripresa, questo è ciò che registriamo quotidianamente. Sono necessari interventi, concreti, non chiacchiere, a sostegno degli investimenti da un lato e per, quantomeno, integrare e sostenere il reddito dei lavoratori colpiti in questa fase.

Da parte nostra, per quanto ci compete e possiamo agire, faremo la nostra parte.

Enrico Ceccarelli
Assessore al Lavoro
ed Attività Industriali

Lavori pubblici - Cantieri Aperti

SCUOLA ELEMENTARE

Rifacimento bagni. All'apertura delle scuole abbiamo consegnato i bagni del blocco A completamente rinnovati. I lavori sono stati eseguiti nel periodo estivo, in accordo con la direzione e le insegnanti, non arrecando alcun disturbo alle attività didattiche.

L'intervento, di € 85.000, ha incrementato il numero dei servizi, migliorato la sicurezza degli impianti e la qualità degli spazi.

Lo scorso anno avevamo rinnovato i bagni del blocco B, con una spesa di € 93.000. Ora i 335 ragazzi che frequentano le elementari dispongono di 40 bagni, con servizi separati per le insegnanti, le bidelle e il personale della mensa.

Ampliamento Mensa. La sala mensa delle elementari, con l'incremento dei ragazzi che la frequentano (oggi 335), era insufficiente e costringeva a più turni per pranzare, era inoltre inadatta per il rumore e la vetustà degli impianti. Abbiamo ritenuto necessario un intervento di manutenzione spendendo € 600.000, la metà

dei quali finanziati da Regione Lombardia.

Il progetto prevede l'ampliamento della sala ristorante, l'insonorizzazione, il rifacimento degli impianti, la messa in sicurezza e il contenimento dei consumi energetici.

Con questo intervento la superficie della sala sarà ampliata da 191 a 300 mq, e il numero dei posti da 273 a 428. I lavori saranno completati entro il prossimo Natale.

La scuola di Pregnana è riconosciuta di ottimo livello, sia per le strutture sia per la didattica, tanto che il 25% dei ragazzi che la frequentano vengono da fuori paese, e tali interventi sono indispensabili per mantenere questo riconoscimento.

Il Comune è attivo come sempre nel finanziare opere e attività, contrariamente al ministro Gelmini che invece, con i tagli di risorse per la didattica, per il personale insegnante e di servizio, mette in serio pericolo la qualità della scuola pubblica.

MANUTENZIONE STRADE

Dopo il rifacimento di **Via Piemonte**, abbiamo ripavimentato la **ciclopedonale per Cor-**

naredo, Via Corridoni, Piazza del Mercato.

Oltre ad aver regolato l'accesso al mercato sono stati installati servizi igienici e colonnine per l'erogazione di elettricità e acqua, per qualificare le postazioni, agevolare il commercio, attrarre nuovi banchi di vendita, offrendo così alle famiglie possibilità di acquisto a prezzi contenuti e di buona qualità.

Da Novembre saranno ripavimentate **Via Garibaldi, Vicolo Cantone, Largo Roma**, quindi si procederà con l'intervento su **Via Nazario Sauro**: sarà ricostruito il marciapiede sul lato sud, rifatta la pavimentazione, definita una fascia protetta ciclopedonale sul lato nord e costruiti dossi rallentatori di velocità.

Metteremo in sicurezza una via molto trafficata e spesso percorsa a gran velocità da automobilisti poco coscienti, favorendo la mobilità di pedoni e biciclette.

Complessivamente tutti questi lavori costeranno € 318.000. Per il prossimo triennio abbiamo appostato in bilancio € 300.000 per anno, per manutenzione e miglioramento della sicurezza di **Via IV Novembre, Via Emi-**



lia, Via dei Rovedi e di altre strade in periferia.

Infine stiamo coordinando i nostri interventi con i progetti per il potenziamento della linea ferroviaria Rho-Gallarate: abbiamo richiesto come compensazione la costruzione della ciclopedonale per Rho e il collegamento di Via dei Rovedi con Viale Lombardia, per deviare il traffico pesante dalle zone residenziali.

Primo Mauri
Assessore
ai Lavori Pubblici



“L'importanza di partecipare” insieme si può fare

Il 29 ottobre si è svolta un'assemblea legata alla stesura del nuovo PGT che ha visto la partecipazione di tanti ragazzi e ragazze che hanno espresso le loro idee e i loro desideri per la futura Pregnana.

È stata una serata molto positiva, non solo per le idee espresse, ma anche per la volontà di questi giovani di partecipare alla vita pubblica del nostro paese.

È questa una delle più grandi carenze che abbiamo visto nel corso di questo mandato: pochi partecipanti alla vita politica di Pregnana.

Sappiamo che il nostro paese è vivo dal punto di vista sociale e culturale: ce lo confermano i dati, con 42 associazioni presenti sul territorio e circa 2000 iscritti.

È questa è senza dubbio una realtà meravigliosa, basata sul volontariato, in grado di compensare le carenze presenti e mostrare l'elemento aggregativo e sociale di Pregnana. Eppure non c'è molta attività nella partecipazione politica, che è forse meno scontata ma

ugualmente se non più importante. Se infatti negli aspetti sociali vediamo un aiuto agli altri, è con la politica che, in modo indiretto ma tuttavia fondamentale, si pongono le domande e soprattutto si trovano le risposte alle esigenze, al modo di risoluzione delle controversie, si trova il compromesso e si prendono le decisioni su come le altre politiche (sociali, culturali, sanitarie, educative,...) possano venire realizzate. La propria adesione a questo mondo e il suo cambiamento anche negli aspetti più negativi e purtroppo quasi intrinseci dell'essere umano è dovere e diritto di tutti.

Fare politica significa essere al servizio di chi ci ha dato la propria fiducia, a qualsiasi livello e sempre nel rispetto della legalità, perché ciò non ci pone mai al di sopra della legge. Fare politica significa rendersi conto della distanza fra i bisogni e le concrete possibilità di realizzazione di ciò. Significa dialogare e discutere con chi ha opinioni diverse dalle nostre per trovare un compromesso

fondamentale alla realizzazione di qualunque attività.

Ognuno ha il diritto/dovere di portare le sue idee perché gli amministratori locali non dovrebbero essere gli unici artefici e responsabili di meriti e demeriti legati all'amministrazione ma degli esecutori della volontà comune.

Vorremmo quindi ricevere i Contributi di chi sa e conosce bene le tematiche che si trattano, di chi non è certo ma che ha comunque qualcosa da dire e da condividere, di chi vuole rendersi attivo per migliorare la situazione, propria e del nostro paese, di chi ha un'idea o delle critiche costruttive da fare.

Noi di insieme per Pregnana vorremmo che quindi tutti i cittadini si sentissero partecipi di questo invito, vedendo nella municipalità proprio quello che dal termine “comune” si evince, ossia qualcosa di tutti, che a tutti appartiene ed è da tutti rappresentato. Invitiamo quindi alla riflessione su tale tematica tutti quanti dal “comune” pretendono qualcosa, mettendo per primi noi stessi

in gioco, senza aspettare che altri risolvano per noi i nostri problemi.

Invitiamo a riflettere su questo anche e specialmente la minoranza, che è stata eletta da cittadini che vogliono essere rappresentati; per fare ciò è necessario saper stare in Consiglio Comunale e non, come è ormai pessima consuetudine della minoranza, abbandonarlo, dimostrando così la propria predisposizione allo scontro fine a se stesso e, d'altra parte, la propria incapacità di esercitare un serio ruolo di controllo nell'ambito della Amministrazione e la propria inadeguatezza ed impreparazione ad un più fecondo confronto politico con la maggioranza.

Speriamo quindi di rivedere presto la minoranza e di poter tornare a discutere, pur nella differenza d'opinioni, in un clima civile, così come speriamo che chiunque tenga al “comune” colga il nostro invito e faccia sentire la propria opinione.

**Gruppo
Consigliare
Insieme per Pregnana**

Torrefazione

Idraulico



Quarto binario: azioni, reazioni... montagne e topolini

“Ad ogni *azione* corrisponde una *reazione* uguale e contraria”. Terza legge della dinamica. Ma ovviamente non siamo qui per divulgare un trattato di fisica e traduciamo il concetto in elementi pratici. Appliciamo quindi il principio dell'azione-reazione a quell'evento che, se approvato senza varianti, potrebbe cambiare non certo in meglio la fisionomia ambientale e sociale del nostro comune.

L'azione

L'evento (ovvero l'azione) di cui parliamo è il progetto il raddoppio della linea ferroviaria nel tratto tra Rho e Parabiago. Progetto più noto col nome “quarto binario”.

Premettiamo che: quattro binari sulla linea Milano - Gallarate; più due binari sulla linea Milano - Novara; più due altri binari sull'alta velocità Milano - Torino; uguale otto binari. E cosa otteniamo se in aggiunta consideriamo anche le sei corsie dell'autostrada MI-TO, dalla quale tra l'altro due anni or sono è improvvisamente scomparso un casello di uscita, così comodo visto che era a poche centinaia di metri dal confine comunale? Otteniamo un (piccolo e sfortunato) territorio comunale martoriato da (tanto) ferro e asfalto. Un paese letteralmente tagliato a fette.

Ma quali sono in concreto gli effetti deformanti del quarto binario sulla comunità pregnanese? Il primo è che verrà edificata una vera e propria **muraglia**, che fungerà da barriera antirumore, ai lati del tracciato ferroviario. Altezza: circa sette metri. Ma-



teriale: cemento armato colore grezzo (di vetri o materiali trasparenti, di coperture in legno o altri elementi estetici neanche a parlarne). Poi ci aggiungiamo il **rumore**. Molto rumore e tante **vibrazioni** per le case costruite in prossimità del tracciato. Infatti il traffico ferroviario sulla linea potenzialmente andrebbe a raddoppiare, fino a quasi 400 treni tra giorno e notte, con gli sferraglianti e fragorosi treni merci che faranno la parte del leone. Non dimentichiamo poi la **sicurezza** delle tante abitazioni limitrofe. Perché aggiungere due binari ad un terreno fortemente antropizzato come il nostro farebbe aumentare proporzionalmente i rischi, purtroppo già presenti, ma soprattutto gli effetti di un ipotetico incidente ferroviario.

La reazione

Il progetto del 'quarto binario' era già stato citato sulla Gazzetta Ufficiale della regione Lombardia del 26 novembre 2008; inoltre il 3 febbraio 2009 i 16 Sindaci aderenti al Patto per il

territorio del Nord Ovest Milano, hanno firmato un “Documento di intesa sulle problematiche Expo 2015”, in cui il quarto binario è nuovamente citato.

E' impossibile, dunque, che gli amministratori di Pregnana (Maestroni, Mauri e Pagliosa) non ne fossero a conoscenza. E anche se le specifiche del progetto sono state rese note solo ai primi di agosto, era facilmente prevedibile che avrebbe causato notevoli problemi anche al nostro comune. Molte case, dall'Isola Maddalena fino al fondo di via Vittorio Emanuele, passando per via Roma e via Garibaldi, sono infatti già oggi poste a pochi metri distanza dai due binari attualmente esistenti. Non si capisce la ragione per cui nel Comune di Pregnana mai, prima dell'incontro pubblico del 6 ottobre scorso, siano trapelate notizie o sia discusso ufficialmente di questo scottante tema.

Ci aspettavamo una *reazione* idonea all'*azione*, fatta di coinvolgimento del territorio, delle associazioni e soprattutto del

Consiglio Comunale. E' pur vero che l'atto formale della Regione Lombardia verso il Comune è datato “solo” 6 agosto 2009, ma è altrettanto vero che il Comune era stato informato già da molto tempo dei progetti preliminari che erano in corso per quadruplicare la linea, e nulla assolutamente nulla era trapelato verso i cittadini e verso il Consiglio Comunale. E' stato un “silenzio a fin di bene”, per non allarmare la cittadinanza? O è stata forse una negligenza? Il Sindaco o gli Assessori competenti avrebbero dovuto portare questo problema in Consiglio per coinvolgere le forze politiche di maggioranza e di opposizione nelle scelte e nelle decisioni da prendere. L'assessore Susi Bosani afferma che avremmo potuto visionare il progetto sulle pagine web del sito del Comune, ma è pur vero che i Consiglieri Comunali dovrebbero discutere e confrontarsi su questi temi nelle sedi opportune, come le Commissioni Consiliari o i Consigli Comunali.

Conclusione

Per un'azione così imponente e impattante era auspicabile una *reazione* dell'Amministrazione Comunale congrua, idonea, diffusa ed ad ampio raggio. Così non è avvenuto. Questo stesso giornalino comunale non ha mai riportato una riga sulla vicenda! Purtroppo per i cittadini pregnanesi la montagna rischia di partorire un topolino davvero piccolo piccolo.

*Gruppo consigliare
Pregnana per Tutti*

Studio Azienda

Trust

Tecsicur

Serbelloni



La Destra Liberale a Pregnana Milanese presidio di libertà per tutta la Provincia di Milano

L'impegno assiduo e pressante che il Consigliere di Destra Liberale Giuseppe Valentino profonde a Pregnana Milanese nell'esercizio del suo mandato, determinato dal voto degli elettori, ha un valore non circoscritto alle pur importanti problematiche di questo Comune.

La difesa dei principi di libertà e legalità da tempo intrapresa nei confronti di Sindaco e Giunta non ha infatti, solo il significato di comportamento dovuto per il ruolo di intransigente opposizione che il nostro partito sta esercitando in colleganza con tutta la minoranza, ma anche di esempio di un costume politico e civile di inattaccabile moralità e competenza, che dovrebbe diffondersi in tutte le realtà amministrative della nostra Provincia.

Come già affermato in campagna elettorale i problemi della cintura produttiva, sociale e ambientale della Provincia di Milano non possono essere ristretti ai singoli comuni per una risposta che non tiene conto delle forti connessioni imposte da un territorio, volenti e nolenti, in costante evoluzione. Ecco perché le miopie speculative

spesso tenute caparbiamente nascoste prima o poi franano di fronte alla logica e a quella necessità di trasparenza e pubblica informazione di cui i cittadini non possono più fare a meno. Ecco spiegato perché anche la semplice visione di documenti amministrativi e l'intercettazione dei momenti decisionali tenuti prudentemente appartati viene vista come petulanza o fastidiosa fissazione di qualche irragionevole oppositore.

Invece è proprio qui il punto dove si esprime il massimo valore del voto popolare che dà mandato perentorio ai suoi rappresentanti di esercitare senza tentennamenti la propria delega in relazione ai programmi intorno ai quali si è formato il consenso elettorale. Né vale a supplire questo meccanismo che è l'elemento portante della democrazia liberale, rappresentativa, il ricorso, talvolta demagogico, al popolo quale spettatore, di fatto passivo, per acquisire "giudizi", che per loro natura non hanno nessun valore vincolante su program-

mi espressi, fra l'altro, con una buona dose di reticenza. Ne è il caso più eclatante la formazione del nuovo PGT, piano di governo del territorio sul quale diciamo subito che il nostro movimento, in auspicabile sintonia con tutta l'opposizione, vigilerà con molta determinazione onde non vengano nascoste operazioni fuori dagli interessi dei cittadini.

Alla platea infatti dell'auditorium Centro ascolto anziani, invero abbastanza esigua, è stata fornita solo una maschera di quanto bolle in pentola ed è pronto per essere cucinato.

Ne siamo convinti, sempre pronti a smentirci qualora le circostanze fossero diverse, perché troppo lacunoso è l'avvio del problema operato da questa maggioranza. Infatti o si dà un ruolo istituzionale ben preciso a queste consultazioni tenendo conto anche delle formulazioni dell'opposizione oppure il tutto viene a prendere i connotati di una grande presa in giro.

Un peccato perché le problematiche in atto sono enormi e

non solo per il ristretto territorio comunale ma per le ricadute che il confinante Expo 2015 può portare ai pregnanesi.

Positive o negative. Si tratta di vedere quale capacità politica avrà il Sindaco e la Giunta di inserirsi in questo grande scenario che potrà costituire in ogni caso una notevole opportunità per il nostro Comune.

La strada maestra è quella della massima trasparenza che prevede la più netta assunzione di responsabilità di chi governa a rendere pubblico nei tempi più celeri possibili il proprio programma nei termini dettati da questi grandi fatti: l'elaborazione del PGT e il percorso dell'Expo 2015. Su questo la Destra Liberale non perderà l'occasione per far valere le proprie valutazioni e le proprie scelte, nella preparazione di un'alternativa di Governo a Pregnana Milanese di cui non è affatto prematuro oggi occuparsi.

Gabriele Pagliuzzi

Presidente

Destra Liberale Italiana

Fungo

Fede snc

Giorgi Due

Carrozzeria D'Agostino

Il mondo a Pregnana...

Quando l'integrazione è questione di lingua

È sulla bocca di tutti: Pregnana si sta espandendo e si apre sempre di più al mondo. E così ai classici "furestè" che si stabilivano in paese dopo essere cresciuti magari ad Arluno o a Vanzago, adesso si sono aggiunti i nuovi "furestè" provenienti un po' da tutto il mondo.

Parecchi dei nostri nuovi concittadini, infatti, vengono da paesi quali Marocco, Perù, Australia, Brasile, Romania. Sono qui per sostenere economicamente la famiglia che hanno lasciato nel loro paese d'origine, oppure si sono trasferiti per amore, oppure dopo anni raggiungono in Italia il resto della famiglia. E per tutti all'inizio è sempre un vero e proprio salto nel buio, in un paese di cui non conoscono lingua, tradizioni e leggi.

L'associazione "La Sorgente" si preoccupa, tra le altre cose, di cercare di rendere il meno traumatico possibile questo salto. Da quattro anni, infatti, l'associazione ha affiancato ad attività di solidarietà interculturale come "La cena dell'amizizia" e "Ballando sul mondo", anche "La scuola di italiano per stranieri".

"In seguito a un incontro sul tema dell'integrazione, ci siamo chieste se anche a Pregnana sarebbe stato possibile organizzare qualcosa di più strutturato e più duraturo rispetto agli eventi che già organizzavamo, e così è nata l'idea della scuola", dice Chiara, una delle "docenti" volontarie.

E così da 4 anni, tutti i martedì dalle 21 alle 22e30 Pregnanesi di origine (le docenti) e Pregnanesi di adozione (gli alunni) si incontrano per parlare di articoli, preposizioni, verbi e congiunzioni. "Sono insegnante in una scuola superiore", racconta Antonella, "ma questo è un modo diverso e bellissimo di insegnare. Rispetto alla scuola, quella vera, qui c'è meno continuità. Loro lavorano, hanno una serie di problematiche, non sempre riescono ad essere presenti, ma noi ci siamo e li aspettiamo tutti i martedì. Così, anche un alunno in più che non si vedeva a lezione da



tempo è una soddisfazione". Per Roberta, invece, insegnare agli stranieri è soprattutto un modo di vivere il sociale, ambito verso cui ha nutrito da sempre molto interesse, e spera che in futuro diventi la sua professione. Piera, che si definisce "la bidella" della scuola, parla di quanto sia soddisfacente, soprattutto dal punto di vista umano, vedere persone che frequentano la scuola fin dal primo anno e che continuano a venirci con piacere. Una di queste alunne tanto diligenti e costanti è America, peruviana, che dal

2003 vive e lavora a Pregnana. Con un inconfondibile accento spagnolescante, America dice che la scuola l'ha aiutata molto, sia per quanto riguarda la lingua che per quanto riguarda l'inserimento nella nostra piccola società. Anche Cristina, giovane brasiliana, è dello stesso parere. Ricorda di aver ricevuto il volantino che pubblicizzava la scuola dalla suocera e di aver passato la mezz'ora prima dell'esordio nella scuola a ripetere "Ciao, mi chiamo Cristina e ho trent'anni". Ha cominciato la scuola

a una settimana sola dal suo arrivo in Italia e per lei è stato il mezzo principale attraverso cui intessere relazioni con i suoi concittadini. Così come lo è per Mohamed, marocchino, 18 anni, in Italia da 7 mesi. Quella del martedì sera sarà la sua unica scuola di italiano per quest'anno. Non è quindi solo una scuola, è anche una sfida personale per tutti. Qui culture diverse si incontrano con meno pregiudizi possibili, in modo da creare un'atmosfera seria, ma familiare.

Jessica Cribiù





Note da Pregnana

Questa volta Pregnana Informazione esplora il lato più duro e sofferto del panorama musicale di Pregnana. Conosciamo insieme i THE HATE CONSPIRACY, ensemble HARD-CORE METAL in cui milita il pregnanese Tony Diamante, al secolo **Antonello Pravettoni**. Avanti allora!

D: Ciao Antonello, cominciamo con una breve storia del vostro gruppo e ovviamente con la presentazione di tutti i componenti.

Ciao! Il progetto nasce nel 2008, quando dopo aver lasciato il ruolo di vocalist nei Retroazione (Thrash Metal band di Rho) per vari problemi nel 2007, ho deciso di concentrarmi di più sulla chitarra e comporre brani semplici ma più efficaci.

Così per coincidenza ho incontrato Paul (Paolo Casati) ex vocalist dei Kernel e gli ho chiesto se aveva intenzione di cantare ancora.

Dopo avermi dato risposta positiva ci siamo messi alla ricerca degli altri membri per iniziare questa nuova avventura. Cianino (Francesco Notarangelo) anche lui ex membro dei Kernel (Batteria) si è unito a noi.

Dato che una chitarra mi sembrava poca, ho chiamato un caro amico, bravissimo sulla six strings: Slotti (Marco Griffò). Avevamo naturalmente bisogno di un bassista per completare il tutto, Dam (Damiano Frigo) ex Lifend e Statica Nera è venuto a far parte della band poco più tardi.

D: Perché chiamarsi THE HATE CONSPIRACY? A quale "cospirazione dell'odio" fate riferimento con il vostro monicker?

Il nome non l'ho scelto io! Per una risposta più accurata bisogna chiedere agli altri ragazzi

D: Quali sono le vostre principali influenze?

Diciamo che il genere che proponiamo ha una base Old School Hardcore di New York stile '80 dove



noi ci buttiamo

dentro riffs Metal che possono variare dal Thrash, al Death oppure al più oscuro Black. Ovviamente siamo influenzati da gruppi che hanno fatto la storia nel panorama del Metal: dagli Slayer agli italiani Raw Power, dagli Obituary ai Children Of Bodom, dai Tool ai Meshuggah. Un bel concentrato per il Pogo e il Mosh!!!!

D: In che modo nascono le vostre canzoni? Avete dei ruoli ben precisi nel pro-

cesso di composizione delle songs?

Personalmente, ho sempre voglia di inventare qualcosa di nuovo, quindi appena finisco di lavorare scappo a casa e se non sono esausto mi metto dietro a suonare.

Ci sono dei momenti che non ho in mente niente e altri in cui registro le parti buone per evitare di dimenticarle.

Quando siamo in sala prove ognuno tira fuori le proprie idee, magari io arrivo con una parte musicale già pronta poi viene smontata e rimontata in un altro modo (e questo

mi dà i nervi!)

E' capitato di comporre una canzone che in origine doveva durare 30 secondi alla fine poi arrivata a 6 minuti.

La maggior parte della musica è stata scritta finora da me e da Slotti, per i testi si occupa Paul.

D: Credo stiate per registrare il vostro primo CD, è senz'altro un ottimo traguardo per voi vero?

Sì, non è proprio un full lenght ma un Mini Cd con un suono volutamente "sporco" come i primi lavori dei Brujeria.

Ora ci stiamo lavorando su



piano piano, senza fretta, che poi distribuiremo nelle date dal vivo.

Intanto se volete ascoltare alcuni brani potete andare su: www.myspace.com/thehateconspiracythc.

D: Quanto è "hard-core" Pregnana? Come influenza il tuo modo di suonare?

Ah ah, bella domanda... Se ti riferisci ad atti di vandalismo e quant'altro Pregnana direi che è molto Hardcore, però influenza poco il mio modo di suonare...

*A cura di
Roberto Marini*

Set Pregnana on fire!

Abiti a Pregnana e suoni in un gruppo?
Sei interessato a una sala prove?

Se vuoi comparire su questo giornale e presentare l'attività della tua band manda una mail a biblioteca.pregnana@csbno.net, descrivi brevemente l'attività del tuo gruppo e verrai contat-

tato dalla redazione! Pregnana ha anche un'anima musicale! Facciamola emergere. L'Amministrazione Comunale dispone di una sala prove nello scantinato della Scuola Elemen-

tare di Pregnana già utilizzato da alcuni gruppi di Pregnana. Se fossi interessato ad utilizzarlo puoi rivolgerti alla Biblioteca di Pregnana o all'Ufficio Scuola per presentare la tua richiesta.



Il "Draghetto" e la solidarietà dei bambini della Scuola Elementare

Ad aprile, dopo il terribile disastro che ha colpito l'Abruzzo, la nostra scuola si è attivata per essere in qualche modo di aiuto a chi stava vivendo quella devastante esperienza.

Abbiamo saputo che c'era una Compagnia di attori de L'Aquila, che lavorava con i bambini, che aveva perso sotto le macerie tutto il materiale usato per gli spettacoli.

Ci è sembrata la destinazione più adatta dei nostri aiuti: subito abbiamo parlato con i nostri bambini che sanno essere molto responsabili e attivi in circostanze in cui il loro contributo è sentito come

importante; essi hanno scelto di "autotassarsi" e allora... ecco che per due settimane, anziché comprare figurine e cicche, o spendere la propria paghetta in cose superflue, ognuno ha risparmiato per "Il Draghetto", sapendo che i propri sacrifici sarebbero serviti per rimettere in piedi una Compagnia che lavora con bambini molto sfortunati.

Il tempo è passato... abbiamo ricevuto a giugno i ringraziamenti de "Il Draghetto" per la nostra raccolta, poi... Venerdì 16 ottobre sono venuti gli attori della Compagnia Teatrale "Il draghetto" a offrirci il loro



primo spettacolo dopo il terremoto: "Luna sulla luna". Lo spettacolo è stato seguito con grande interesse da parte di tutti i nostri alunni e ha riscosso un notevole successo. Il momento dei saluti è

stato di particolare emozione: i bambini delle quarte e delle quinte hanno intonato la canzone "Domani" ed è stato qui che, tra le lacrime e la commozione, abbiamo toccato con mano come sia ancora viva e intensa la percezione della paura e della precarietà in chi quotidianamente, da quel tragico 6 aprile, affronta le difficoltà e il dolore. I mesi sono passati e, anche se la televisione ci dà un'immagine di "ricostruzione e ritorno alla normalità", la realtà è ben diversa...

Le insegnanti della Scuola Elementare

La Bella e la Bestia presso il Teatro Nazionale di Milano

Quest'anno l'Assessorato alla Cultura propone, oltre alla ormai consueta da diversi anni Stagione Teatrale, anche la partecipazione al musical "La Bella e la Bestia" presso il Teatro Nazionale di Milano. Il musical che parla di un mondo incantato e appassionato, dopo 13 anni di repliche ininterrotte a Broadway e dopo aver emozionato dal vivo oltre 25 milioni di spettatori in tutto il mondo, approda finalmente in Italia nel tempio del musical. Musiche dell'otto volte premio Oscar Alan Menken. Lo spettacolo si svolgerà al

Teatro Nazionale di Milano
domenica 21 marzo 2010
ore 15.30, biglietti del settore DIN DON.

Il costo dei biglietti, che potrebbero essere soggetti a variazioni, sono i seguenti:

€ 41,50 ADULTI
€ 22,50 BAMBINI
UNDER 12

E' previsto il servizio di trasporto in pullman ad un costo di € 5,00. L'iniziativa si realizzerà se sarà raggiunto un minimo di 30 adesioni.



Per acquistare gli abbonamenti e per informazioni:

Biblioteca comunale:
02/93967.225 -
Ufficio cultura 02/93967.227
biblioteca.pregnana@csbno.net

**SCADENZA PREISCRIZIONI :
27 GENNAIO 2010**

Buon Natale dalla Protezione Civile

In occasione del Mercatino in Piazza che si svolgerà domenica 13 dicembre 2009, la Protezione Civile Pregnana Soccorso, Vi aspetta per augurarVi Buone Feste, offrendo un assaggio di polenta e salamelle.

Ricorda inoltre, a tutti coloro che volessero diventare volontari di Protezione Civile, che le iscrizioni sono aperte presso la sede di Via Manzoni 8 (dietro al Comune), dalle 14 alle 18 tutti i giorni.

**Associazione Pregnana Soccorso
Protezione Civile**



Ultime novità in Biblioteca

Gianni Biondillo
Nel nome del padre



Luca, abbruttito dall'alcol e dal dolore solo in casa, sul punto di compiere un atto disperato nella notte di Natale, in un mondo pronto a festeggiare, comunque e dovunque.

Il telefono squilla, ma a vuoto, e non lo può fermare.

Come è arrivato a questo punto Luca?

Ma come siamo arrivati a questo punto? Attraverso una serie di flashback incrociati ripercorriamo la storia d'amore di Luca e Sonia, dagli inizi fino alla nascita della piccola Alice, alla quale Luca assiste sgomento e incredulo come tutti gli uomini, e poi via via tutti i passi in fondo banali che conducono una coppia alla distruzione...

Qui comincia il calvario di Luca, che è quello di molti padri separati: la moglie gli impedisce di vedere la bambina, approfittando di una legge che vede gli uomini pieni di obblighi ma privi di diritti. E mentre gli amici di sempre (tra i quali un certo Michele, poliziotto... Vi ricorda qualcuno?) cercano di aiutarlo, a Luca non resta che lottare con dolore e rabbia, incontrandosi con altri uomini nella sua situazione, cercando di far pesare il meno possibile a sua figlia questa situazione.

Luis Sepúlveda
L'ombra di quel che eravamo



A Santiago del Cile in un magazzino, tre amici accomunati dall'antica militanza tra i sostenitori di Salvador Allende si ritrovano amareggiati dai cambiamenti della vita. La città

è molto cambiata, come anche loro sono radicalmente diversi, dopo aver trascorso un periodo in un centro di torture.

Tutti e tre sono richiamati dall'anarchico Pedro Nolasco, detto l'Ombra, per compiere insieme un'ultima, audace azione rivoluzionaria.

Così i tre amici accettano di scrollarsi gli anni di dosso e attendono l'arrivo del loro leader. Nolasco però non arriva, la sua uscita di scena ha un aspetto molto musicale, infatti viene colpito da un giradischi come proiettile.

Al suo posto in questa girandola di coincidenze è, a dir poco, il più sprovveduto tra i militanti di un tempo, Coco Aravena a cui il destino offre finalmente una possibilità di riscatto.

Ma non finisce qui, su questa scena si inseriscono le indagini dell'ispettore Crespo, pressissimo a sua volta da altre indagini.

E la girandola continua.



Milena Agus
La contessa di ricotta

Tre sorelle in tre appartamenti di una dimora nobiliare, nell'antico quartiere Castello di Cagliari. La più grande, Noemi, sogna gli splendori perduti e tenta di ricostruirli con avarizia e puntiglio; la seconda, Maddalena, moglie di Salvatore, vive per un figlio che non arriva; l'ultima, soprannominata "contessa di ricotta" perché ha le mani e il cuore di ricotta, sogna solo ed esclusivamente il grande amore.

Solo lei avrà un figlio, Carlino, terribile ed agitatissimo, ma uno squisito pianista. Intorno alla famiglia si delineano personaggi più più concreti, ma non meno sfuggenti, perché, dopotutto, solo le illusioni non svaniscono. Tra questi personaggi ricordati la vecchia tata, l'ombroso vicino, il pastore Elias.

Marco Vichi
Morte a Firenze



La storia è ambientata a Firenze, nell'ottobre 1966. Sotto una pioggia incessante, un bambino scompare nel nulla e per lui si teme il peggio, forse un delitto atroce. Il commissario Bordelli indaga disperatamente e mentre si svolgono le sue indagini a Firenze arriva l'alluvione... La notte del 4 novembre l'Arno cresce, si ingrossa, arriva agli archi di Ponte Vecchio, supera gli argini e la città è travolta dalla furia delle acque. Le vie si trasformano in torrenti impetuosi, la corrente trascina automobili, sfonda portoni e saracinesche, riversando nelle strade cadaveri di animali, alberi, mobili e detriti di ogni genere. Mentre la città si trova a lottare contro quella inaspettata e inimmaginabile tragedia, il delitto sembra destinato a rimanere impunito, ma la tenacia di Bordelli non vien meno...



Altre novità

Massimo Carlotto
Marco Vichi
Milena Agus
Francesco Bonazzi

T.C. Boyle
Barbara T. Bradford
Marco Buticchi
Cristina Comencini
Clive Cussler
Mario Desiati
Raul Montanari
Letizia Muratori
Ingo Schulze
Elizabeth Strout
Antonio Tabucchi
Walter Veltroni

L'amore del bandito
Morte a Firenze
La contessa di ricotta
Bankomat Prendo i soldi e scappo: i loro affari con i nostri soldi
Le donne
L'amore non può attendere
Il respiro del deserto
Quando la notte
I predatori
Il paese delle spose infelici
Strane cose, domani
Il giorno dell'indipendenza
Adam e Evelyn
Olive Kitteridge
Il tempo invecchia in fretta
Noi

Approvato dal Consiglio Comunale il nuovo regolamento del Periodico Comunale "Pregnana Informazione"

• L'Amministrazione Comunale ha promosso l'aggiornamento del regolamento del periodico Pregnana Informazione al

fine di migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità di tale pubblicazione con le seguenti modifiche:

- semplificazione delle procedure e maggior uso della posta elettronica nella redazione del periodico;
- regolamentazione degli spazi pubblicitari e delle sponsorizzazioni con l'obiettivo di rendere il periodico a costo quasi zero per la comunità;
- regolamentazione dello spazio destinato ai gruppi consiliari a garanzia del loro ruolo di rappresentanza politica dei cittadini.



Si sono laureati...

Laura Lucci, Dottoressa nel corso di Laurea Specialistica in **Economia e legislazione per l'impresa** presso l'Università Luigi Bocconi di Milano

TESI: "Il consolidato fiscale nazionale: l'attribuzione dei proventi e degli oneri, problematiche di rappresentazione in bilancio"

**VOTAZIONE: 106/110
IN DATA 24/10/2009**

"Il lavoro di tesi è stato sviluppato sulla tematica del regime opzionale di tassazione denominato consolidato fiscale nazionale. Tale istituto consente ai gruppi di impresa che hanno aderito di ottenere taluni vantaggi di natura fiscale. Scopo del lavoro di tesi è stato dunque quello di verificare come i principali gruppi di impresa in assenza di un apposita disciplina dettata dal legislatore



abbiano ripartito, sulla base dell'accordo stipulato tra le società aderenti all'opzione di consolidato, i vantaggi derivanti da tale regime"

Saluto

Presepe vivente

Anche quest'anno da oltre un mese il **Comitato Presepe Vivente**, sempre formato da persone di diverse associazioni e non, è al lavoro per realizzare il Presepe Vivente, che si realizzerà il **sabato 19 dicembre alle ore 21.00 in Piazza SS. Pietro e Paolo**.

Ogni anno il primo passo che fa il comitato è di scegliere un tema di grande significato attraverso il quale trasmettere a tutti un

messaggio forte e pregnante, accanto al messaggio religioso, che ci porta sempre a far rivivere la nascita di Gesù.

Lo sforzo è di trattare temi che nella quotidianità, soprattutto per la continua frenesia che ci coinvolge ogni giorno, non riusciamo a cogliere.

Il tema scelto quest'anno è "**DIVERSITA' e FRATELLANZA**". Ognuno di noi può dare dei significati diversi a queste due



grandi parole piene di amore, ma purtroppo ancor oggi questi concetti non vengono considerati prioritariamente, anche per i numerosi conflitti che coinvolgono una buona parte del mondo. Siamo tutti pronti a giudicare e a classificare gli altri perché diversi: dal colore della pelle al diverso orientamento politico, dal ceto sociale di provenienza alla religione che predichiamo, dal diverso modo di vestirli e così via.

La diversità allora, anziché essere risorsa, diventa ostacolo e rende la fratellanza ancor più difficile: come si può accogliere in qualità di fratello l'altro, anche il nostro vicino di casa, se così diverso da noi?

E' davvero difficile e faticoso

vivere la fratellanza.

Ma se anche noi nella nostra quotidianità provassimo solo qualche volta in più ad allungare una mano o a rivolgere un sorriso a chi pensiamo sia diverso; se lo guardassimo semplicemente nel rispetto della sua persona, allora i pregiudizi e le barriere cadrebbero più facilmente e l'aiuto verso il prossimo sarebbe così spontaneo e bello da arricchirci ogni attimo, e le parole Diversità e Fratellanza si unirebbero nella sola parola Amore.

Il Comitato Presepe Vivente si unisce fraternamente a tutti cittadini e augura loro un felice Santo Natale.

Car Global



Auguri di
Buone Feste
dall'Amministrazione
Comunale
e dalla Redazione

Iniziative Natalizie 2009-2010

Da SABATO 5 a DOMENICA 13 DICEMBRE

Mostra fotografica personale di Luciano Carugo "LIBERA INTERPRETAZIONE"

Sala "G. Carenzi" Biblioteca Comunale

Sabato 5 alle ore 16,30 **Inaugurazione**

Apertura al pubblico: negli orari di apertura della biblioteca

VENERDI' 11 DICEMBRE

NATALE D'AUTRICE

Lectture da **"Natale d'Autrice. Racconti d'Avvento**

al femminile" San Paolo Edizioni

a cura della **Commissione Biblioteca**

in collaborazione con l'Associazione **La Libreria che non c'è**

ore 21,00 - Sala "G. Carenzi" Biblioteca Comunale

SABATO 12 DICEMBRE

SAGGIO DI NATALE

a cura dell'Associazione **Ginnastica Artistica Pregnanese**

ore 21,00 - Palestra Scuola Media - via Varese

DOMENICA 13 DICEMBRE

MERCATINO

"UN NATALE PER PENSARE, DONARE, IMPARARE"

a cura dell'Amministrazione Comunale e di Associazioni locali.

ore 9,30 - 19,00 Piazza SS. Pietro e Paolo

ore 16,30 **Animazione e giochi per bambini**

a cura dell' **Associazione Carosello**

durante la giornata **punto ristoro**

a cura dell'Associazione **Pregnana Soccorso**

MOSTRA MERCATO DEL LIBRO

a cura della **Commissione Biblioteca**

in collaborazione con l'Associazione **La Libreria che non c'è**

Sala "G. Carenzi" Biblioteca Comunale

ore 10,00 - 12,30

ore 15,00 - 19,00

SPETTACOLO TEATRALE PER BAMBINI

"IL DIZIONARIO DI BABBO NATALE"

a cura della **Ditta Gioco Fiaba**

ore 15,00 - Auditorium Comunale - via Varese

NATALE IN MUSICA

Concerto bandistico a cura del **Corpo Musicale "G. Verdi"**

ore 21,00 - Auditorium Centro Anziani "A. Sioli" - L.go Avis Aido

VENERDI' 18 DICEMBRE

CONCERTO DI NATALE

"LA NOTTE SANTA"

Le più belle musiche dell'antico Natale

Rassegna di brani musicali, canti e letture della tradizione natalizia italiana ed europea

con la Associazione **Accademia Viscontea** di Rho

ore 21,00 - Chiesa SS. Pietro e Paolo

SABATO 19 DICEMBRE

PRESEPE VIVENTE

a cura del **Comitato Presepe Vivente**

e **Amministrazione Comunale.**

ore 21,00 - Piazza SS. Pietro e Paolo

DOMENICA 20 DICEMBRE

"UNA TORTA PER BABBO NATALE"

Spettacolo teatrale e musicale

tratto da un racconto di Dino Buzzati

a cura dell'Associazione **Carosello**

ore 21,00 - Auditorium Comunale

NATALE ... simpaty

Sfilata di Babbi Natale per le vie di Pagnana

a cura dell'Associazione **Simpaty Ballet School**

ore 15,00 - 16,00 e a seguire fino alle ore 17,30

DIMOSTRAZIONE DI BALLO IN PIAZZA SS. PIETRO E PAOLO

GIOVEDI' 24 DICEMBRE

"PIVA... PIVA..."

Aspettiamo insieme il Natale per le vie di Pagnana

a cura del **Corpo Musicale "G. Verdi"**

dalle ore 18,00 - vie Roma, Marconi, Giovanni XXIII, Vittorio

Emanuele, Manzoni.

GIOVEDI' 31 DICEMBRE

VEGLIONE DI CAPODANNO

A cura dell'Associazione **Solidarietà Anni Verdi**

ore 20,30 - Centro Anziani L.go AVIS AIDO

MARTEDI' 6 GENNAIO

"BALLANDO SUL MONDO"

Festa culturale e gastronomica multietnica

A cura dell'Associazione **La Sorgente**

dalle ore 21,00 - Auditorium Comunale

MERCOLEDI' 6 GENNAIO

"TOC ... TOC ... LA BEFANA E' ALLA PORTA"

Sfilata delle Befane dell'Associazione **Sorridi con Noi**

per le case dei bimbi di Pagnana

ore 9,30 - 11,00

CAPODANNO DELL'ANZIANO

ore 12,30 - **Pranzo**

ore 15,30 - 21,00 **Pomeriggio e Serata Danzante**

Centro Anziani L.go AVIS AIDO

DOMENICA 10 GENNAIO

... E LA FESTA NON E' ANCORA FINITA

Pomeriggio di giochi ed intrattenimento per bambini

a cura dell'Associazione **Sorridi con Noi**

Dopo i giochi merenda per tutti ... i bambini.

ore 15,00 - Auditorium Comunale

SABATO 17 GENNAIO

FALO' DI SANT'ANTONIO

ore 21,30 - Centro Sportivo "A. Cogliati"



L'Assessorato alla Cultura ringrazia tutte le Associazioni socio-culturali che hanno partecipato attivamente alla realizzazione del programma e di tutte le iniziative culturali organizzate nel 2009.